



L'ANALISI

AGOSTINI LEADER DEI DEBUTTANTI

Grazie a una serie di grandi prestazioni l'italiano Riccardo Agostini è al comando tra i rookie e al 3° posto nella generale. Nell'altra pagina, Mario Marasca

Rookie d'assalto

DEBUTTANTI PER NIENTE ALLO SBARAGLIO NELLA FORMULA 3 TRICOLORE. ANDIAMO A SCOPRIRE LE LORO PRESTAZIONI

di Dario Lucchese

Rookie test superati. Nella F.3 italiana spazio ai nuovi arrivati che, in soli tre appuntamenti, hanno quasi del tutto azzerato il proprio "gap" nei confronti dei senatori della categoria. La serie tricolore al Mugello si è riscoperta ancora più giovane e a Misano, il prossimo fine settimana, sarà nuovamente sfida ai veterani Eddie Cheever (leader delle due classifiche nazionale ed European Series con tre vittorie all'attivo) e Brandon Maisano, il quale sui saliscendi toscani ha finalmente rotto il ghiaccio mettendo a segno il suo primo successo della stagione. Dietro di loro, uno stuolo di "baby-driver" in cerca di un posto al sole. Ecco chi sono gli under-21 al loro debutto nel campionato cadetto.

CLASSE '95. A dispetto della sua età, Sergey Sirotkin è uno di quelli che quest'anno si è subito messo in evidenza. Il giovane russo dell'Euronova Racing, dopo avere conquistato il titolo europeo 2011 della F.Abarth, ha dimostrato tutta la sua precocità. Doppio programma con la squadra di Vincenzo Sospiri per il moscovita, che quest'anno ha optato contemporanea-

mente per disputare l'AutoGP in cui non ha certamente deluso, ottenendo una vittoria a Valencia e conquistando a Marakech la sua prima pole in assoluto. La prima affermazione in F.3 è viceversa arrivata in Ungheria, quando si è imposto in gara-2 dopo essere andato vicinissimo al successo sempre a Valencia, nel weekend d'aper-

tura del campionato, quando era riuscito a cogliere il secondo posto in gara-3 dopo un arrivo in volata con Patrick Niederhauser. Quindi, al Mugello, ha messo a segno ancora un secondo posto, sempre nella gara "sprint" (quella da 15' più un giro), con la griglia invertita. Le premesse per fare ancora bene sembrano esserci. Un inizio invece sottotono per Nicholas Latifi, a Valencia costantemente nelle retrovie con la BVM-Target. A Budapest, come se non bastasse, c'è stato il contatto in gara-2 con Yoshitaka Kuroda e come migliore risultato è poi arrivato un quarto posto in gara-3. L'italo-canadese a partire dal Mugello ha cambiato casacca e vettura, salendo così sulla seconda Mygale della JD Motorsport, senza tuttavia riuscire ancora ad ottenere un risultato convincente.

CLASSE '94. Pole e vittoria ed un secondo posto a Budapest con una ritrovata Mygale. Due volte terzo al Mugello (posizione che aveva confermato anche in gara-2, pri-